

MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio
per il risanamento della zona pedemontana ticinese
in seguito alla distruzione del castagneto
causata dal cancro della corteccia (*Endothia parasitica*)

(del 27 novembre 1962)

Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,

Con D.L. 21 luglio 1958 sono stati approvati i progetti di ricostituzione delle foreste protettrici affetti dal cancro della corteccia, allestiti nei Comuni di :

1. Cabbio	preventivo	Fr. 1.470.000,—
2. Casima	»	Fr. 410.000,—
3. Cademario - Aranno	»	Fr. 950.000,—
4. Pollegio	»	Fr. 500.000,—
5. Copera - St. Antonino	»	Fr. 490.000,—

Sono stati parimenti approvati i progetti e preventivi per i vivai di Lattecaldo a Morbio-superiore e Sasso Corbaro a Bellinzona.

Per il sussidiamento dei progetti venne stanziato un credito di Fr. 1.000.000,—.

La percentuale di sussidio per ogni progetto veniva poi fissata singolarmente con decisioni governative, sulla base del preventivo definitivo e delle corrispondenti percentuali di sussidio federale. Non per tutti i progetti sopra menzionati era stato possibile indicare infatti un importo di preventivo definitivo basato su progetti di dettaglio. In particolare ciò fu il caso per il risanamento di Pollegio e la costruzione dei due vivai cantonali di Lattecaldo e Sasso Corbaro.

A quel momento si reputò necessario e sufficiente lo stanziamento di un primo credito globale e provvisorio di Fr. 1.000.000,— per poter dare inizio senza indugi ai primi lavori, soprattutto quelli riguardanti i vivai e le ricerche sperimentali, nell'attesa di allestire progetti più completi.

Tutto urgeva infatti. I vasti lavori di sperimentazione dell'Istituto federale di ricerche forestali già in corso da qualche anno, la necessità di intervenire rapidamente nei punti dove la malattia aveva più infierito per ripristinare al più presto la copertura boschiva, il conseguente bisogno di piantine da produrre con uno o più grandi vivai centrali, per i quali tuttavia mancavano ancora parzialmente le direttive tecniche che si stavano elaborando sulla base di impianti analoghi in diversi Cantoni della Svizzera tedesca.

Ora la situazione si è normalizzata. Tutti i progetti sono stati completati ed approvati dalla Confederazione con lo stanziamento di sussidi considerevoli. I lavori sono in corso dappertutto ed avanzano regolarmente, anche se non con il ritmo previsto. Il vivaio di Lattecaldo, pur non ancora ultimato, è già in grado di produrre buona parte del postume necessario; in quello di Sasso Corbaro — messo a disposizione dell'Istituto federale di ricerche forestali — continuano attivamente gli esperimenti sulle varietà di castagno resistenti alla malattia.

Considerando ora i preventivi approvati in sede federale, sulla base delle percentuali di sussidio cantonale fissate con risoluzioni governative la situazione contabile dei progetti in questione risulta essere la seguente :

<i>Progetto</i>	<i>Preventivo Fr.</i>	<i>Sussidio cantonale</i>		<i>Ris. gov.</i>	<i>Suss. fed. Fr.</i>
Cabbio	1.470.000,—	25 % x 1.270.000,—	417.500,—	4661/21.10.58	1.052.500,—
		50 % x 200.000,—			
Casima	410.000,—	25 % x 315.000,—	126.250,—	4662/21.10.58	283.750,—
		50 % x 95.000,—			
Cademario-Aranno	950.000,—	27,5 % x 884.000,—	272.800,—	4663/21.10.58	629.700,—
		45 % x 66.000,—			
Polleggio	970.000,—	24 % x 880.000,—	247.200,—	2480/29. 5.59	647.800,—
		40 % x 90.000,—			
S. Antonino-Copera	490.000,—	25 % x 470.000,—	126.500,—	5341/ 5.12.58	314.500,—
		45 % x 20.000,—			
Vivaio Sasso Corbaro	285.000,—	25 % x 285.000,—	71.250,—	5344/ 5.12.58	173.250,—
Vivaio Lattecaldo	255.000,—	25 % x 255.000,—	63.750,—	5343/ 5.12.58 5340/20.10.61	155.187,—
<i>Totale</i>	4.830.000,—		1.325.250,—		3.256.687,—

Risulta quindi necessario lo stanziamento di un nuovo importo di sussidio di Fr. 325.250,—, che chiediamo con questo messaggio al fine anche di avere per ogni progetto il sussidio e relativo credito stanziato dal Gran Consiglio : in questo modo è in ogni tempo possibile per ogni progetto il controllo degli impegni rispetto ai crediti concessi.

Riteniamo opportuno descrivere ora brevemente i dettagli tecnici e finanziari dei progetti di Polleggio, Lattecaldo e Sasso Corbaro che non erano stati presentati nel messaggio 13 maggio 1958 relativo al D.L. 21 luglio 1958 già approvato.

COMUNE DI POLLEGGIO

Il progetto di massima iniziale è stato ampliato e aggiornato con i prezzi di questi ultimi anni. Risultò possibile infatti l'acquisto da parte del Patriziato di alcuni monti privati inclusi nel comprensorio del risanamento, che avevano perduto buona parte del loro interesse agricolo. Con altre rettifiche, la superficie da rimboscare è passata così da 80 a 126 ha. Considerata la situazione topografica particolarmente difficile della zona, si resero poi necessari maggiori provvedimenti di lotta contro il fuoco, tenendo conto delle ultime esperienze fatte da noi all'estero, aumentando in particolare la rete delle strade e dei sentieri tagliafuoco e d'accesso come pure quello delle vasche e delle condotte anti incendio.

Il preventivo di Fr. 500.000,— è passato così a Fr. 970.000,— e come tale approvato dalle Autorità federali. Lo specchio sottostante riporta per confronto le cifre delle diverse posizioni del preventivo di massima e di dettaglio :

Posizione :

Preventivo dettaglio : Preventivo massima :

- | | | |
|----------------------------------|---------------|---------------|
| a) Piantagioni | Fr. 473.240,— | Fr. 332.000,— |
| b) Viabilità (strade e sentieri) | Fr. 247.750,— | Fr. 90.000,— |
| c) Protezione contro gli incendi | Fr. 74.500,— | Fr. 20.000,— |
| d) Diversi ed imprevisti | Fr. 174.510,— | Fr. 58.000,— |

Le piantagioni si estendono da 300 a 1200 m.s.m. ca. in terreno piuttosto ripido con esposizione da SE a SW.

La viabilità nella piantagione è assicurata da una strada carreggiabile tipo jeep di 2800 ml., che si diparte in località Diganengo dalla strada di accesso ai Monti di Bodio, e dai sentieri di servizio per una lunghezza totale di 13 km. La strada servirà pure quale valido tagliafuoco in caso di incendio. Trattandosi di pendii ripidi, rocciosi e soleggiati il pericolo d'incendio è infatti molto grande, per cui si è dato particolare peso alle opere di premunizione relative. Ben 14 vasche di 10 mc. sono state previste nei punti cruciali della zona, parzialmente collegate tra di loro. Diverse strisce tagliafuoco saranno impiantate lungo le linee naturali di difesa e tenute sgombre o piantate con specie sempreverdi resistenti al fuoco. Inoltre è previsto l'acquisto di una pompa a motore portatile.

Nei «Diversi» e «Imprevisti» troviamo tra l'altro: Fr. 22.000,— per la costruzione di un rifugio e deposito attrezzi nella piantagione; Fr. 33.100,— per il riscatto del vago pascolo nella zona; Fr. 35.000,— per l'acquisto di proprietà private ancora esistenti nell'ambito della zona patriziale da rimboscare.

Sono stati presentati e sussidiati finora 4 consuntivi parziali. Eseguiti risultano: 40 ha. di piantagioni, la strada tipo jeep, buona parte dei sentieri, il rifugio forestale e parte delle vasche.

VIVAIO CANTONALE DI LATTECALDO

L'approvvigionamento di piantine per l'azione di risanamento verrà fatto per mezzo di uno o due grandi vivai specializzati ed attrezzati razionalmente e di un certo numero di piantonai decentralizzati in vicinanza dei grossi cantieri di rimboscamento.

Il primo di questi vivai è stato impiantato a Lattecaldo, Comune di Morbio Superiore, e funziona già egregiamente. Esso dispone attualmente di una superficie produttiva totale di mq. 11450 così suddivisa: semenzaio mq. 1960; piantonai principali mq. 9050; piantonai provvisori mq. 440; questa superficie può essere tuttavia facilmente ingrandita.

Il preventivo di Fr. 255.000,— risulta così composto:

a) Preparazione terreno	Fr. 52.400,—
b) Costruzione strade	Fr. 22.200,—
c) Costruzione cinta	Fr. 6.000,—
d) Costruzione muri	Fr. 22.500,—
e) Costruzione deflussi	Fr. 20.800,—
f) Distribuzione acqua	Fr. 20.900,—
g) Opere di protezione	Fr. 28.000,—
h) Costruzione rifugio - deposito	Fr. 39.800,—
i) Acquisto attrezzi diversi	Fr. 29.100,—
l) Diversi e imprevisti	Fr. 13.300,—

Praticamente tutti i lavori d'impianto sono stati ultimati. Il vivaio è provvisto di una jeep con rimorchio (acquistata all'infuori del progetto sussidiato) destinata a trasporti diversi di materiale e piantine come pure alla raccolta di semi, di un trattore Rapid per i trasporti in vivaio e la lavorazione del terreno, di due fresatrici a passo diverso, di una pompa per irrorazioni, di una sterilizzatrice, di una macchina tritaletame e di un «Baumvelo».

L'approvvigionamento d'acqua è assicurato dall'acquedotto comunale di Morbio Superiore mediante un bacino aperto di 80 mc. e condotte sotterranee all'interno del vivaio.

L'inventario dell'autunno 1962 registrava un capitale di ca. 500.000 piantine (tra semenzali e trapianti) per un valore di Fr. 80.000,— ca. Nei prossimi anni, con il miglioramento del terreno mediante umificazioni e l'adozione di distanze minori tra le piantine, tali cifre potranno essere facilmente aumentate.

VIVAIO CANTONALE DI SASSO CORBARO

Questo vivaio rappresenta la continuazione dei lavori intrapresi dal Cantone già nel 1950 per la creazione del vivaio sperimentale del Castello di Svitto, affidato all'Istituto federale di ricerche forestali di Zurigo per i suoi lavori sul cancro della corteccia e sulle specie di castagno presumibilmente resistenti alla malattia.

Con il procedere delle ricerche la superficie ivi disponibile non bastò più e si dovette ampliare provvisoriamente il vivaio nelle vicinanze del Castello di Sasso Corbaro.

Dopo l'approvazione dei decreti legislativi federale e cantonale riguardante l'azione di risanamento, la funzione primitiva dei vivai doveva essere ampliata per affrontare il maggior fabbisogno di piantine, la sperimentazione di specie forestali esotiche e quella di sistemi nuovi di rimboschimento.

Si decideva allora l'impianto definitivo del vivaio di Sasso Corbaro su terreno in parte già dello Stato e per il resto acquistato da privati, allestendo il progetto di dettaglio in questione con un preventivo di Fr. 285.000,— così suddiviso :

a) Sistemazione del terreno e deflussi	Fr. 102.200,—
b) Rete stradale e accessi	Fr. 37.100,—
c) Impianto di irrigazione	Fr. 34.400,—
d) Cinta	Fr. 12.880,—
e) Baracca, deposito, essicatoio	Fr. 55.420,—
f) Opere di protezione	Fr. 4.500,—
g) Acquisto macchine e attrezzi	Fr. 18.500,—
h) Diversi e imprevisti	Fr. 20.000,—

La superficie coltivabile del vivaio è di 22.800 mq. ca. Finora il vivaio è stato adibito quasi esclusivamente per gli esperimenti sul castagno e la produzione di piantine destinate ai cantieri di rimboschimento curati direttamente dall'Istituto di ricerche forestali. In seguito esso potrà essere destinato in misura più o meno grande alla normale produzione di postime per i progetti di risanamento.

Finora sono stati presentati 3 consuntivi parziali per un importo globale di Fr. 260.000,— ca. La maggior parte dei lavori risulta quindi eseguita. Con le piantine prodotte in questo vivaio l'Istituto di ricerche forestali ha già provveduto a rimboscare a titolo sperimentale circa 36 ha. nel demanio cantonale di Copera - St. Antonino.

Giunti a questo punto non ci resta che riprendere le considerazioni fatte nel precedente messaggio. L'azione di risanamento intrapresa dal Cantone può avere successo solo se affrontata senza ulteriori ritardi e con larghezza di mezzi. Le opere da eseguire sono costose e nei boschi privati richiedono una restrizione non indifferente del diritto di proprietà singola in favore della proprietà collettiva (principio della riunione a scopo di governo in comune dei boschi : art. 26 bis della legge forestale federale).

Senza una solida base finanziaria, rappresentata dai sussidi erariali, difficilmente sarà possibile far progredire l'azione in parola.

Vi invitiamo pertanto a voler approvare il disegno legislativo allegato.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del nostro migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :
Cioccari

Il Cons. Segr. di Stato :
Lafranchi

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO
riguardante la partecipazione del Cantone
alla ricostituzione delle foreste protettive
colpite dal cancro della corteccia del castagno

(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 27 novembre 1962 n. 1107 del Consiglio di Stato;

visto l'art. 3 del decreto federale concernente la partecipazione della Confederazione alla ricostituzione delle foreste colpite dal cancro della corteccia del castagno del 21 dicembre 1956,

d e c r e t a :

Art. 1. — Sono approvati i progetti di ricostituzione delle foreste protettive colpite dal cancro della corteccia, allestiti nei Comuni di :

1. Cabbio	preventivo	Fr. 1.470.000,—
2. Casima	»	Fr. 410.000,—
3. Cademario - Aranno	»	Fr. 950.000,—
4. Pollegio	»	Fr. 970.000,—
5. St. Antonino - Copera (progetto sperimentale)	»	Fr. 490.000,—

§ Sono parimenti approvati i progetti di costruzione dei vivai di Bellinzona - Sasso Corbaro e Morbio Superiore - Lattecaldo, così preventivati :

6. Sasso Corbaro	Fr. 285.000,—
7. Lattecaldo	Fr. 255.000,—

Art. 2. — E' concesso a favore di dette opere il seguente sussidio cantonale :

1. Cabbio

a) per colture, sentieri e cinte il 25 % di Fr. 1.270.000,—	Fr. 317.500,—	
b) per l'acquisto di terreno e spese diverse il 50 % di Fr. 200.000,—	<u>Fr. 100.000,—</u>	417.500,—

2. Casima

a) per colture, sentieri e cinte il 25 % di Fr. 315.000,—	Fr. 78.750,—	
b) per l'acquisto di terreno e spese diverse il 50 % di Fr. 95.000,—	<u>Fr. 47.500,—</u>	126.250,—

3. Cademario - Aranno

a) per le piantagioni, i sentieri e le cinte, il 27,5 % di Fr. 884.000,—	Fr. 243.100,—	
b) per spese diverse, il 45 % di Fr. 66.000,—	<u>Fr. 29.700,—</u>	272.800,—

4. Polleggio

a) per le piantagioni, la protezione contro gli incendi, il riscatto di diritti di pascolo e gli imprevisti, il 24 % di Fr. 880.000,—	Fr. 211.200,—	
b) per le altre spese diverse il 40 % di Fr. 90.000,—	Fr. 36.000,—	247.200,—

5. Sant'Antonino - Copera

a) per colture, opere di premunizione contro gli incendi, studio del progetto, direzione e realizzazione degli esperimenti e attrezzi il 25 % di Fr. 470.000,—	Fr. 117.500,—	
b) per alloggi, spese d'allestimento del progetto e diversi, il 45 % di Fr. 20.000,—	Fr. 9.000,—	126.500,—

6. Vivaio di Sasso Corbaro a Bellinzona

il 25 % di Fr. 285.000,—		71.250,—
--------------------------	--	----------

7. Vivaio di Lattecaldo a Morbio Superiore

il 25 % di Fr. 255.000,—		63.750,—
Totale generale	Fr.	1.325.250,—
dei quali	Fr.	1.000.000,—
già stanziati con decreto legislativo 21 luglio 1958		
Sussidio da stanziare	Fr.	325.250,—

Il sussidio di cui sopra (Fr. 325.250,—) va a carico della voce « Risanamento zona pedemontana » iscritta a bilancio nei crediti ordinari del Dipartimento delle pubbliche costruzioni.

Art. 3. — I lavori saranno eseguiti sotto la direzione del Dipartimento delle pubbliche costruzioni, sezione forestale.

Art. 4. — Il sussidio sarà versato in base alle liquidazioni debitamente approvate e saldate e per lavori eseguiti a regola d'arte e collaudati.

Art. 5. — Lo Stato provvede a far mantenere in buono stato le opere e le piantagioni eseguite e vigila affinché la superficie rimboscata sia costantemente mantenuta tale.

Art. 6. — Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.